



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**
(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 26 del 6 giugno 2019

OGGETTO: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Atto Integrativo all'Accordo di Programma "Difesa del suolo". III Atto Integrativo del 5 dicembre 2016.

Intervento denominato: **"CONSOLIDAMENTO DEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI STIGLIANO"**:

Lotto 1 – Intervento di consolidamento dei versanti prospicienti il centro sociale – Via Cassino, 2° stralcio - Codice Rendis 17IR262/G1. CUP: G53B16000020002;

O.C.D.P.C. n. 507 del 16 febbraio 2018 – Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza dell'aggravamento del vasto movimento franoso nel territorio del Comune di Stigliano in Provincia di Matera.

Piano degli interventi, predisposto dal Commissario Delegato O.C.D.P.C. n. 507/2018 ed approvato dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale con nota prot. POST/0029072 del 18 maggio 2018

**AFFIDAMENTO SERVIZIO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI
PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE delle opere relative agli interventi indicati nella Scheda 1/B e
4/B di cui al Piano degli Interventi di cui alla OCDPC 507/2018. – Società Studio Lambda S.r.l. –
C.F. 01112350770
(CIG: Z14254A5D5)**

DISPOSIZIONE DI LIQUIDAZIONE 1° acconto

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

E

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;

VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;

VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.

CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*";
- CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "*... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...*";
- VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Basilicata sottoscritto, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191, in data 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;
- VISTO il successivo 1° Atto integrativo sottoscritto in data 14 giugno 2011;
- VISTO il successivo 2° Atto integrativo sottoscritto in data 14 luglio 2014;
- VISTO il successivo 3° Atto integrativo sottoscritto in data 5 dicembre 2016;
- VISTO l'art.5 del citato Accordo di Programma che stabilisce che per l'attuazione degli interventi i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più Commissari Straordinari Delegati di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, i quali attuano gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;
- CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "*... il Presidente della Regione può delegare appositamente il soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...*";
- CONSIDERATO che il Soggetto Attuatore Delegato, per l'espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla realizzazione degli interventi, può avvalersi degli uffici del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare e degli Enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'Amministrazione regionale, delle Province e dei Comuni, degli enti locali anche territoriali, dei



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

consorzi di bonifica, delle università, delle aziende pubbliche di servizi; in particolare può avvalersi degli uffici delle amministrazioni interessate e del Soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell'intervento;

- CONSIDERATO inoltre che il Soggetto Attuatore Delegato può sottoscrivere opportune convenzioni/protocolli di intesa con le Pubbliche Amministrazioni, al fine di utilizzare funzionari tecnici ed amministrativi delle stesse Amministrazioni per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma, ai sensi del D.P.C.M. 20 luglio 2011 e dell'art. 10 comma 4 legge n.116/2014 e della legge 164/2014 sopra richiamate;
- CONSIDERATO che allo stato non è stato nominato alcun Soggetto Attuatore Delegato, le funzioni sono direttamente svolte dal Presidente della Giunta regionale;
- VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante "Misure urgenti per l'apertura di cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive";
- VISTO in particolare l'art. 7 comma 2, del decreto-legge sopra richiamato che a partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal presidente della regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale ed i poteri di cui all'art. 10 del citato decreto-legge n. 91/20014;
- VISTI in particolare l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di "*estrema urgenza*" gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-*octies*, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;
- VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015 concernente: "l'individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;
- VISTA la D.G.R. n. 43 del 19 gennaio 2016 recante: "Preso d'atto elenco interventi contro il dissesto idrogeologico 2014-2020";
- VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici";
- VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016 concernente le modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, che all'art. 1 comma 1 individua i Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, i soggetti beneficiari delle risorse occorrenti per la redazione dei progetti esecutivi previsti per l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori;
- VISTO il D.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 – "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

VISTO il D.P.C.M. 15 febbraio 2019 recante l'istituzione della struttura di missione "InvestItalia" e della cabina di regia strategia Italia, di cui all'art. 40 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni dalla legge 16 novembre 2018, n. 130;

VISTO il D.P.C.M. 20 febbraio 2019 "Approvazione del Piano Nazionale per la mitigazione di rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale";

VISTO in particolare l'art. 2 comma 1 del D.P.C.M. 20 febbraio 2019 che prevede, al fine di avviare tempestivamente gli interventi, l'adozione di un c.d. Piano Stralcio 2019 recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità;

TUTTO QUANTO PREMESSO,

CONSIDERATO che nell'Accordo di Programma A.P.Q. finalizzato alla "*Programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico*", sottoscritto in data 14 dicembre 2010 tra il MATTM e la Regione Basilicata, il cui III Atto integrativo è stato sottoscritto in data 5 dicembre 2016, risulta inserito l'intervento di: **"Consolidamento, messa in sicurezza del centro abitato e dei versanti prospicienti il centro sociale di via Cassino – 2° lotto" – Comune di Stigliano (MT) Cod. "17IR262_G1"**;

VISTA la nota commissariale prot. 20170000372 del 6 ottobre 2017 di nomina del RUP - Dott. Gerardo Colangelo, funzionario dell'Ufficio ciclo dell'acqua del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Basilicata;

RICHIAMATA La Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 10 del 13 gennaio 2018, con la quale ai sensi dell'art. 5 commi 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225, è stato dichiarato per 180 giorni lo Stato di Emergenza in conseguenza dell'aggravamento del vasto movimento franoso nel territorio del Comune di Stigliano in Provincia di Matera;

CONSIDERATO che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con Ordinanza n. 507 in data 16 febbraio 2018, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2018, per fronteggiare l'emergenza derivante dall'aggravarsi del vasto movimento franoso nel territorio del Comune di Stigliano (MT), ha nominato il Dirigente dell'Ufficio regionale di Protezione Civile, Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi di cui trattasi e contemporaneamente stanziato risorse per un ammontare complessivo di 2,3 milioni di euro;

DATO ATTO che il Commissario Delegato O.C.D.P.C. n. 507/2018 ha redatto il Piano degli Interventi di cui all'art.1, comma 3 della Citata Ordinanza n. 507/2018, dell'ammontare complessivo di 2,3 milioni di euro contenente:
a) gli interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

b) gli interventi urgenti volti alla riduzione del rischio residuo e alle necessarie attività di monitoraggio.

- VISTE le note prot. 56041/24AF del 28 marzo 2018 e prot. 70098/24AF del 23 aprile 2018, con le quali la Regione Basilicata ha trasmesso, al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, rispettivamente il “Piano degli interventi” e le successive integrazioni richieste, per l’approvazione ai sensi del comma 3, articolo 1 della precitata O.C.D.P.C. n. 507 del 16 febbraio 2018;
- CONSIDERATO che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale – Dott. Angelo Borrelli – con propria nota prot. POST/0029072 del 18 maggio 2018, ha approvato il “Piano degli Interventi”, in linea tecnica ed economica, nel limite massimo di euro 1.872.531,46;
- CONSIDERATO che il “Piano degli Interventi” sopra indicato riguarda, tra l’altro, la realizzazione di opere a protezione e consolidamento dell’infrastruttura viaria di collegamento del Comune di Stigliano con la “Fondovalle dell’Agri”, importante strada di collegamento tra il centro abitato e varie infrastrutture produttive/terziarie oltre che di un plesso scolastico, posto a valle del paese;
- VISTA la nota del Dirigente generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata, in qualità Commissario Delegato nominato ai sensi dell’art. 1 della O.C.D.P.C. n. 507 del 16 febbraio 2018, prot. 115985 del 4 luglio 2018, di comunicazione al sottoscritto della disponibilità del finanziamento disposto con la precitata Ordinanza, nel rispetto e con i limiti di spesa previsti nel Piano degli Interventi approvato, per la realizzazione dell’intervento urgente a protezione della infrastruttura viaria, costruita per consentire il collegamento provvisorio con la fondovalle dell’Agri;
- VISTA la nota commissariale prot. 20180000660 del 17 luglio 2018 di nomina del Gruppo di lavoro;
- VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2018, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 182 del 7 agosto 2018, con la quale è stato prorogato, per un ulteriore anno, lo stato di emergenza;
- VISTA l’Ordinanza del “Commissario Delegato O.C.D.P.C. n. 507/2018”, n. 1 del 9 agosto 2018;
- VISTA la nota del RUP in data 24 agosto 2018, acquisita al protocollo commissariale n.717 in pari data, di richiesta autorizzazione a conferire incarichi di natura professionale, nell’ambito delle attività di cui al presente intervento;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 67 dell’ 11 ottobre 2018;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- DATO ATTO che si è proceduto ad affidare l'incarico nell'ambito dell'intervento in oggetto, a professionalità esterna alla Stazione Appaltante, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 31 comma 8 del Codice che rinvia all'art. 36, comma 2 lettera a) con il criterio del **minor prezzo**, in quanto trattasi di un servizio non complesso;
- CONSIDERATO che la società individuata dal RUP, tra quelle inseriti nello speciale Albo degli Operatori Economici predisposto dalla Struttura Commissariale, dall'esame dei curricula prevenuti ed acquisiti agli atti del procedimento, è stata individuata Società "**Studio LAMBDA S.r.l. con sede legale ed amministrativa in Via delle Comunicazioni, snc – 75100 Matera – C.F. e P.IVA n. 01112350770**" iscritta al Registro delle Imprese REA MT-73461/ MI-2040007 rappresentata dal legale rappresentante Ing. Dell'Acqua Luciano, nato a Matera il 24 maggio 1972 ed ivi residente alla Via Santo Stefano, 11 – C.F. DLL LCN 72E24 F052C, che ha offerto il ribasso del 20,000% e quindi un importo netto pari ad **€ 17.154,19** oltre IVA come per legge;
- VISTO l'Atto Unico del RUP di proposta di efficacia dell'aggiudicazione;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 77 del 23 novembre 2018 recante: "AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA - CIG: Z14254A5D5 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI FOGLIO DI PATTI E CONDIZIONI";
- VISTA la Convenzione stipulata tra la Società Studio LAMBDA S.r.l. ed il Soggetto Attuatore Delegato Avv. Antonio Di Sanza in data 29 novembre 2018;
- CONSIDERATO che la Società Studio LAMBDA S.r.l., con propria nota acquisita al protocollo commissariale in data 25 gennaio 2019 al n. 128, ha trasmesso alla Struttura Commissariale il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) del progetto esecutivo in oggetto;
- CONSIDERATO che il R.U.P., con nota acquisita al protocollo commissariale in data 01 febbraio 2019 al n. 167, ha trasmesso alla Struttura Commissariale il Verbale di Validazione del 01 febbraio 2019, relativo al progetto esecutivo di che trattasi, e che quindi si ritiene positivamente completata la prima parte dell'attività richiesta e svolta dalla Società Studio LAMBDA S.r.l.;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 17 del 13 febbraio 2019;
- VISTO nello specifico l'elaborato "O – quadro economico" del progetto esecutivo che qui si intende integralmente riportato;
- CONSIDERATO che tra le somme a disposizione dell'Amministrazione il corrispettivo previsto per l'incarico in oggetto trova idonea copertura nella "*voce b.7.7 - coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, cassa compresa*";



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTA** la Fattura per prestazione FPA 1/19 del 28 marzo 2019, acquisita al protocollo commissariale in data 28 marzo 2019 al n. 466, di importo complessivo di **€. 6.976,03** di cui **€. 5.718,06** per prestazioni, **€. 1.257,97** per IVA al 22%, emessa dal Società "Studio LAMBDA S.r.l. con sede legale ed amministrativa in Via delle Comunicazioni, snc – 75100 Matera – C.F. e P.IVA n. 01112350770", quale importo per le prestazioni tecniche di cui all'incarico conferito con Decreto Commissariale n. 77/2018 sopra richiamato – 1° acconto;
- VISTO** il Certificato di regolarità contributiva, acquisito al protocollo commissariale n. 468 in data 1° aprile 2019, emesso da INPS del 18 febbraio 2019 – prot. 14251778, dal quale risulta la regolarità contributiva nei confronti di INPS E INAIL;
- DATO ATTO** che l'importo prestato corrisponde a quanto stabilito dall'art. 7 comma 1 della Convenzione stipulata tra la Società Studio LAMBDA S.r.l., rappresentata dal legale rappresentante Ing. Dell'Acqua Luciano, ed il Soggetto Attuatore Delegato Avv. Antonio Di Sanza in data 29 novembre 2018;
- DATO ATTO** altresì che la spesa relativa è finanziata dal Piano degli Interventi, approvato dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, con propria nota prot. POST/0029072 del 18 maggio 2018 sopra richiamato;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

DISPONE IL PAGAMENTO

alla **Società "Studio LAMBDA S.r.l.** con sede legale ed amministrativa in Via delle Comunicazioni, s.n.c. – 75100 Matera – C.F. e P.IVA n. 01112350770" della somma complessiva di **€. 6.976,03**, come da Fattura per prestazione FPA 1/19 del 28 marzo 2019, acquisita al protocollo commissariale in data 28 marzo 2019 al n. 466, di importo complessivo di **€. 6.976,03** di cui **€. 5.718,06** per prestazioni, **€. 1.257,97** per IVA. al 22%, relativa alle prestazioni tecniche di cui alla Convenzione sottoscritta in data 29 novembre 2018,

ED AUTORIZZA

l'Addetto al riscontro contabile all'emissione degli ordinativi di pagamento in favore di:

- 1) **Società "Studio LAMBDA S.r.l.** con sede legale ed amministrativa in Via delle Comunicazioni, s.n.c. – 75100 Matera – C.F. e P.IVA n. 01112350770" della somma complessiva di **€. 5.718,06** (dico euro cinquemilasettecentodiciotto/06), a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario con Codice IBAN: **IT41 E020 0816 1010 0001 0400 111** acceso presso Banca UNICREDIT S.p.a.;
- 2) **Erario** – dell'importo pari ad **€. 1.257,97** (dico euro milleduecentocinquantesette/97) per il versamento dell'IVA ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972 e del Decreto del MEF del 23 gennaio 2015 (... IVA trattenuta dal Committente e riversata all'Erario);

prelevando dette somme dalla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza, denominata "C. S. Rischio Idrogeo Basilicata";

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile del Procedimento Dott. Gerardo Colangelo, al Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, in qualità di Commissario Delegato nominato ai sensi dell'art. 1 della O.C.D.P.C. n. 507 del 16 febbraio 2018, al Dirigente dell'Ufficio



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it.

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 6 giugno 2019

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

E

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

(f.to Dott. Vito Bardi)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.(*). Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.